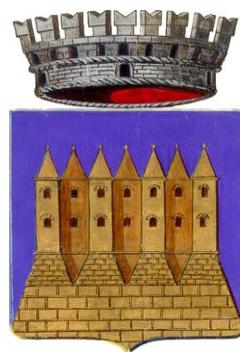


COMUNE DI STORO

Provincia di Trento



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Comune di STORO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 27 gennaio 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di STORO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

STORO, 27 gennaio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	14
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	23
A) ENTRATE	23
B) SPESE	28
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	32
Spese di personale	33
Spese per acquisto beni e servizi	33
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	34
Fondo di riserva di competenza	35
Fondi per spese potenziali	35
Fondo di riserva di cassa	
ORGANISMI PARTECIPATI	36
SPESE IN CONTO CAPITALE	38
INDEBITAMENTO	42
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	45
CONCLUSIONI	47

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di STORO nominato con delibera consiliare n. 24 del 30 ottobre 2017,

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 24 gennaio 2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta comunale in data 23 gennaio 2020 con delibera n. 8 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'[art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del principio contabile [applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011](#) lettera e):**
 - h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'[art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - k) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
 - l) il programma triennale degli investimenti dei lavori;
 - m) il Protocollo di intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019 dalla rappresentanza dei Comuni con la Provincia Autonoma di Trento;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 23 gennaio 2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

Rilevato che in G.U. n. 295 del 17 dicembre è stato pubblicato il DM 13.12.2019 che differisce al 31.03.2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino a tale data l'esercizio provvisorio, e che pertanto viene applicata la medesima proroga anche per i comuni trentini, come previsto dal protocollo d'intesa summenzionato.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019 - 2021.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 29 aprile 2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 22 marzo 2019 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2018:

si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#)

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.878.987,22
di cui:	
a) Fondi accantonati	715.653,56
b) Fondi vincolati	111.641,28
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	1.051.692,38
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.878.987,22

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere nonché probabili passività potenziali .

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità	937.507,56	933.056,24	1.419.591,69
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non dispone di giacenza di cassa vincolata al 1/1/2020, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 . Si è comunque dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2018 o REND.2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.119,72			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.900.706,32			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	672.183,21			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.581.918,31	1.454.678,00	1.444.678,00	1.444.678,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.554.685,31	2.418.095,00	2.322.995,00	2.322.495,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.033.782,38	937.000,00	937.000,00	937.000,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.554.281,91	3.794.560,00	1.214.500,00	1.230.500,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00			
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00			
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.625.000,00	2.625.000,00	2.625.000,00	2.625.000,00
	TOTALE	13.349.667,91	12.229.333,00	9.544.173,00	9.559.673,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	15.923.677,16	12.229.333,00	9.544.173,00	9.559.673,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEFINITIVA 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.115.606,72 (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.117.970,44 (0,00)	3.794.560,00 0,00 0,00	1.214.500,00 0,00 0,00	1.230.500,00 0,00 0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	65.100,00 (0,00)	65.100,00 0,00 0,00	65.100,00 0,00 0,00	65.100,00 0,00 0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.000.000,00 (0,00)	1.000.000,00 0,00 0,00	1.000.000,00 0,00 0,00	1.000.000,00 0,00 0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.625.000,00 (0,00)	2.625.000,00 0,00 0,00	2.625.000,00 0,00 0,00	2.625.000,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI		previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	15.923.677,16 0,00	12.229.333,00 0,00 0,00	9.541.173,00 0,00 0,00	9.559.673,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	15.923.677,16 0,00	12.229.333,00 0,00 0,00	9.541.173,00 0,00 0,00	9.559.673,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non è previsto disavanzo o avanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Per il Bilancio di previsione 2020 - 2022 l'ente non ha provveduto alla determinazione del Fondo pluriennale vincolato sia per parte corrente che per parte capitale, rimandando tale adempimento alla ricognizione ordinaria dei residui di prossima attuazione.

L'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo dovrà risultare coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale degli investimenti dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

TABELLA

(Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:)

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente	-
entrata in conto capitale	-
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (da specificare)	-
TOTALE	-

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.419.591,69
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.524.267,95
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.387.060,90
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.084.771,50
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.899.016,40
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.640.399,62
		TOTALE TITOLI
		18.535.516,37
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		19.955.108,06

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2020
1	<i>Spese correnti</i>	5.719.709,40
2	<i>Spese in conto capitale</i>	8.258.131,50
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	65.100,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.933.611,60
		TOTALE TITOLI
		17.976.552,50
		SALDO DI CASSA
		1.978.555,56

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro ZERO.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		1.419.591,69	1.419.591,69	1.419.591,69
				-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	69.589,95	1.454.678,00	1.524.267,95	1.524.267,95
2	Trasferimenti correnti	968.965,90	2.418.095,00	3.387.060,90	3.387.060,90
3	Entrate extratributarie	147.771,50	937.000,00	1.084.771,50	1.084.771,50
4	Entrate in conto capitale	5.104.456,40	3.794.560,00	8.899.016,40	8.899.016,40
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	15.399,62	2.625.000,00	2.640.399,62	2.640.399,62
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.306.183,37	13.648.924,69	19.955.108,06	19.955.108,06
1	Spese correnti	975.036,40	4.744.673,00	5.719.709,40	5.719.709,40
2	Spese in conto capitale	4.463.571,50	3.794.560,00	8.258.131,50	8.258.131,50
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti		65.100,00	65.100,00	65.100,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	308.611,60	2.625.000,00	2.933.611,60	2.933.611,60
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.747.219,50	12.229.333,00	17.976.552,50	17.976.552,50
SALDO DI CASSA		558.963,87	1.419.591,69	1.978.555,56	1.978.555,56

3. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.809.773,00	4.704.673,00	4.704.173,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.744.673,00	4.639.573,00	4.639.073,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		21.000,00	21.000,00	21.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	65.100,00	65.100,00	65.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Cod.PianoFin.	Descrizione entrata	Stanziamenti 2020
E.1.01.103	Spese per l'elezione del consiglio comunale	15.000,00
	Totale	15.000,00

Cod.PianoFin.	Descrizione spesa	Stanziamenti 2020
	Totale	

Alla copertura delle spese "una tantum" si provvede con applicazione della quota ex fim in parte corrente per l'anno 2020.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	1.454.678,00	1.444.678,00	1.444.678,00
Titolo 2	2.418.095,00	2.322.995,00	2.322.495,00
Titolo 3	937.000,00	937.000,00	937.000,00
Titolo 4	3.794.560,00	1.214.500,00	1.230.500,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	8.604.333,00	5.919.173,00	5.934.673,00

SPESE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Titolo 1	4.744.673,00	4.639.573,00	4.639.073,00
Titolo 2	3.794.560,00	1.214.500,00	1.230.500,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	8.539.233,00	5.854.073,00	5.869.573,00
Differenza	65.100,00	65.100,00	65.100,00

La differenza di spesa è motivata dalla spesa conseguente al titolo 4° per rimborso di prestiti pari ad Euro 65.100,00 per l'esercizio 2020, Euro 65.100,00 per l'esercizio 2021, Euro 65.100,00 per l'esercizio 2022.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi; (non ricorre tale ipotesi)
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; (non ricorre tale ipotesi)
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; (non ricorre tale ipotesi)
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dell'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (come riportate nel D.U.P.);
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il revisore attesta la congruità e l'attendibilità contabile del bilancio di previsione 2020 - 2022 con il DUP approvato.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Nello stesso sono indicati:

- a) i singoli lavori;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale costituisce parte integrante del D.U.P.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020/2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

PERSONALE (alla data del 31.12.2019)

Prospetto del personale:

Servizio segreteria ed affari generali

Cod.	COGNOME E NOME PROFILO PROFESSIONALE CATEGORIA E LIVELLO	ELEMENTI DELLO STIPENDIO				Contributi a carico Comune ex CPDEL Ind.vig./rischio/ Fine rapporto Contrib. Solid.	IRAP 8,50% ex INADEL/INAIL LABORFOND	TOTALE DIP. EMOLUMENTI CONTRIB E IRAP TOTALE GEN.
		Stipendio base Ind.Integ.spec Maturato ec.	Ind.vac. contr Indennità varie 13° mensilità	Ass.Nucleo Fam Ind.vig./rischio/ Fine rapporto				

1	PG Segretario comunale DIRIGENTE	40.132,92 7.571,28 183,60	30.364,08 6.520,99		20.175,94 2.441,46 182,35	7.205,69 423,86 2.825,76	84.772,87 33.255,07 118.027,94
2	CZ Responsabile serv.segreteria Db3-part time 32 h	20.618,67 5.817,81 2.906,74	8.444,44	264,00	8.993,47 1.088,28 88,38	3.211,95 188,94 1.259,59	38.051,67 14.830,60 52.882,27
3	EZ Assistente amministrativo Ce2	19.752,00 6.445,92	2.183,16		6.754,70 817,38 69,56	2.412,39 141,91 946,04	28.381,08 11.141,97 39.523,05
4	YN assistente amministrativo Cb3 – part time 32 h	15.829,33 5.663,15	1.791,04	1.248,00	5.541,48 670,57 59,37	1.979,10 116,42 776,12	24.531,52 9.143,04 33.674,56
5	GT Funzionario amministrativo Db1 – part time 18 h- TD	10.434,00 3.272,52	1.142,21		3.534,00 427,64 42,50	1.262,14 74,24 494,96	14.848,73 5.835,48 20.684,21

Servizio finanziario:

Cod.	COGNOME E NOME PROFILO PROFESSIONALE CATEGORIA E LIVELLO	ELEMENTI DELLO STIPENDIO				Contributi a carico Comune ex CPDEL Ind.vig./rischio/ Fine rapporto Contrib. Solid.	IRAP 8,50% ex INADEL/INAIL LABORFOND	TOTALE DIP. EMOLUMENTI CONTRIB E IRAP TOTALE GEN.
		Stipendio base Ind.Integ.spec Maturato ec.	Ind.vac. contr Indennità varie 13° mensilità	Ass.Nucleo Fam Ind.vig./rischio/ Fine rapporto				
1	BB Assistente Amm.Contabile CB2	17.256,00 6.371,04	1.968,92		6.091,84 737,16 63,99	2.175,66 127,98 853,20	25.595,96 10.049,83 35.645,79	
2	MZ Assistente contabile Cb4 part time 20h	10.493,33 3.539,47	1.169,40	480,00	3.618,12 437,82 43,20	1.292,19 76,01 506,74	15.682,20 5.974,09 21.656,29	
3	MP Collaboratore contabile Ce1	19.056,00 6.445,92	2.125,16		6.575,25 795,66 68,05	2.348,30 138,14 920,90	27.627,08 10.846,30 38.473,38	
4	SDM Assistente contabile Ce1	19.056,00 6.445,92	2.125,16		6.575,25 795,66 68,05	2.348,30 138,14 920,90	27.627,08 10.846,30 38.473,38	
5	SA Assistente contabile CB1 part time 24h	11.128,00 4.247,36	1.281,28		3.964,28 479,71 46,11	1.415,81 83,28 555,22	16.656,64 6.544,42 23.201,06	

Servizio tecnico:

Cod.	COGNOME E NOME PROFILO PROFESSIONALE CATEGORIA E LIVELLO	ELEMENTI DELLO STIPENDIO				Contributi a carico Comune ex CPDEL ex INADEL/INAIL Contrib. Solid. - LABORFOND	TOTALE DIP. EMOLUMENTI CONTRIB E IRAP TOTALE GEN.
		Stipendio base Ind.Integ.spec Maturato ec.	Ind.vac. contr Indennità varie 13° mensilità	Ass.Nucleo Fam Ind.vig./rischio/ Fine rapporto	IRAP 8,50%		
1	MC Assistente contabile Cb5 part time 20h	11.100,00 3.539,47 406,13			3.879,26 469,42 45,40	1.385,45 81,50 543,31	16.299,40 6.404,34 22.703,74
2	FC Funzionario Tecnico DB1	22.332,00 6.545,04 3.656,42	15.000,00		11.312,96 1.368,96 107,87	4.040,34 237,67 1.584,45	47.533,46 18.652,25 66.185,71
3	MC assistente tecnico CB3 part time 32h	15.829,33 5.663,15		888,00	5.541,48 670,57 59,37	1.979,10 116,42 776,12	24.171,52 9.143,04 33.314,56
4	EG Assistente tecnico CB1	16.692,00 6.371,04			5.946,42 719,57 62,77	2.123,72 124,92 832,83	24.984,96 9.810,24 34.795,20
5	DR assistente tecnico CB3	17.808,00 6.371,04		744,00	6.234,16 754,39 65,19	2.226,49 130,97 873,13	26.937,96 10.284,32 37.222,28
6	LB assistente tecnico CB2	17.256,00 6.371,04			6.091,84 737,16 63,99	2.175,66 127,98 853,20	25.595,96 10.049,83 35.645,79
7	GR Operatore amministrativo Bb2	14.652,00 6.277,56	420,00		5.504,63 666,11 59,06	1.965,94 115,64 770,96	23.128,69 9.082,33 32.211,02
8	FS Assistente tecnico CB1	16.692,00 6.371,04			5.946,42 719,57 62,77	2.123,72 124,92 832,83	24.984,96 9.810,24 34.795,20
9	DC Assistente tecnico CB1- DETERMINATO-26h	12.055,33 4.601,31			4.294,64 519,69 48,89	1.533,80 90,22 601,49	18.044,69 7.088,73 25.133,42

Servizio demografico, stato civile, elettorale ed informatico:

Cod.	COGNOME E NOME PROFILO PROFESSIONALE CATEGORIA E LIVELLO	ELEMENTI DELLO STIPENDIO				Contributi a carico Comune ex CPDEL ex INADEL/INAIL Contrib. Solid. - LABORFOND	TOTALE DIP. EMOLUMENTI CONTRIB E IRAP TOTALE GEN.
		Stipendio base Ind.Integ.spec Maturato ec.	Ind.vac. contr Indennità varie 13° mensilità	Ass.Nucleo Fam Ind.vig./rischio/ Fine rapporto	IRAP 8,50%		
1	DZ responsabile servizio anagrafe Ce3	20.412,00 6.445,92	8.000,00 2.904,83	2.412,00	8.987,53 1.087,57 88,33	3.209,83 188,81 1.258,76	40.174,75 14.820,83 54.995,58
2	BM Assistente amministrativo CB1 part time 18h	8.346,00 3.185,52			2.973,21 359,78	1.061,86 62,46 416,42	12.492,48 4.873,73 17.366,21
3	GB Operatore amministrativo Cb4 part time 20h	10.493,33 3.539,47			3.618,12 437,82 43,20	1.292,19 76,01 506,74	15.202,20 5.974,09 21.176,29
4	SZ Messo comunale CB2 part time 20h	9.586,67 3.539,47			3.384,35 409,54 41,24	1.208,70 71,10 474,00	14.219,98 5.588,93 19.808,91
5	INFORMATICO CB1 part time 18h	8.346,00 3.185,52	960,96		2.973,21 359,78 37,78	1.061,86 62,46 416,42	12.492,48 4.911,52 17.404,00

Servizio viabilità:

Cod.	COGNOME E NOME PROFILO PROFESSIONALE CATEGORIA E LIVELLO	ELEMENTI DELLO STIPENDIO				Contributi a carico Comune		TOTALE DIP. EMOLUMENTI CONTRIB E IRAP TOTALE GEN.
		Stipendio base Ind.Integ.spec Maturato ec.	Ind.vac. contr Indennità varie 13° mensilità	Ass.Nucleo Fam Ind.vig./rischio/ Fine rapporto	ex CPDEL sex INADEL/IN Contrib. Solid.	IRAP 8,50% INAIL LABORFOND		
1	LZ Operaio spec. Caposquadra Be4	16.860,00 6.317,88		900,00 900,00 1.931,49	6.190,23 749,07 64,82	2.210,80 572,21 866,98		26.909,37 10.654,10 37.563,47
2	CB Operaio polivalente BB1	14.172,00 6.277,56	420,00 1.739,13	900,00	5.595,07 677,05 59,82	1.998,24 517,19 783,62		23.508,69 9.630,99 33.139,68
3	SP Operaio polivalente Bb4	5.192,00 2.092,52	140,00 618,71	300,00	1.985,69 240,29 29,49	709,17 183,55 278,11		8.343,23 3.426,29 11.769,52
4	TM Operaio qualificato BB1	14.172,00 6.277,56	420,00 1.739,13	900,00	5.595,07 677,05 59,82	1.998,24 517,19 783,62		23.508,69 9.630,99 33.139,68

Servizio polizia locale (soggetta a riparto)

Cod.	COGNOME E NOME PROFILO PROFESSIONALE CATEGORIA E LIVELLO	ELEMENTI DELLO STIPENDIO				Contributi a carico Comune		TOTALE DIP. EMOLUMENTI CONTRIB E IRAP TOTALE GEN.
		Stipendio base Ind.Integ.spec Maturato ec.	Ind.vac. contr Indennità varie 13° mensilità	Ass.Nucleo Fam Ind.vig./rischio/ Fine rapporto	ex CPDEL sex INADEL/IN Contrib. Solid.	IRAP 8,50% INAIL LABORFOND		
1	SB Comandante corpo Vigili DB2	21.660,00 6.545,04	10.500,00 3.405,97	420,00 2.166,60	10.538,07 1.275,20 101,36	3.763,60 442,78 1.475,92		44.697,61 17.596,91 62.294,52
2	EG Vigile urbano CB3	17.808,00 6.371,04	400,00 2.048,25	684,00 3.450,24	7.158,45 866,23 72,96	2.556,59 300,78 1.002,58		30.761,53 11.957,59 42.719,12
3	TC Vigile urbano CB3 – part time 30 ore	14.840,00 5.309,20	400,00 1.882,36	2.439,10	5.919,22 716,27 62,54	2.114,01 248,71 829,02		24.870,66 9.889,77 34.760,43
4	CR Vigile urbano CB3	17.808,00 6.371,04	400,00 2.048,25	2.800,20	7.003,74 847,51 71,65	2.501,34 294,27 980,92		29.427,49 11.699,44 41.126,93
5	AZ Vigile urbano CB3	17.808,00 6.371,04	400,00 2.048,25	2.800,20	7.003,74 847,51 71,65	2.501,34 294,27 980,92		29.427,49 11.699,44 41.126,93
6	PG Vigile urbano CB2	17.256,00 6.371,04	400,00 2.002,25	540,00 2.800,20	6.861,42 830,29 70,46	2.450,51 288,29 960,98		29.369,49 11.461,95 40.831,45
7	GC Vigile urbano CB2	17.256,00 6.371,04	400,00 2.202,27	2.800,20	6.909,02 836,05 70,86	2.467,51 290,30 967,65		29.029,51 11.541,39 40.570,90
8	RG Assistente amministrativo Cb5 part time 20h	11.100,00 3.539,47			3.879,26 469,42 45,40	1.385,45 81,50 543,31		16.299,40 6.404,34 22.703,74
9	TP Vigile urbano CB1	16.692,00 6.371,04	400,00 1.955,25	2.800,20	6.716,00 812,69 69,24	2.398,57 282,18 940,62		28.218,49 11.219,30 39.437,80

Servizio custodia forestale (soggetto a riparto):

Cod.	COGNOME E NOME PROFILO PROFESSIONALE CATEGORIA E LIVELLO	ELEMENTI DELLO STIPENDIO				Contributi a carico Comune ex CPDEL IRAP 8,50% Contrib. Solid. - LABORFOND	TOTALE DIP. EMOLUMENTI CONTRIB E IRAP TOTALE GEN.
		Stipendio base Ind.Integ.spec Maturato ec.	Ind.vac. contr Indennità varie 13° mensilità	Ass.Nucleo Fam Ind.vig./rischio/sex INADEL/INAIL Fine rapporto			
1	AP Custode forestale CB3	17.808,00 6.371,04 2.048,25	400,00 1.569,12	660,00 812,06 69,19	6.710,75 939,88	2.396,70 620,32	28.856,41 11.548,89 40.405,31
2	RP Custode forestale CB1	15.301,00 5.840,12 1.795,09	400,00 1.184,59	5.835,95 706,20 61,84	2.084,27 539,46 817,36	24.520,80 10.045,08 34.565,88	
3	GG Custode forestale Cb4	18.888,00 6.371,04 492,84	400,00 2.179,32	1.569,12 861,13 72,60	7.116,28 657,81 996,68	2.541,53 12.246,02 42.146,34	
4	MC Custode forestale CB1	16.692,00 6.371,04 1.988,59	400,00 1.292,28	6.365,05 1.200,80 66,29	2.273,23 588,37 891,46	26.743,91 11.385,20 38.129,11	
5	SO Custode forestale CB1 – T.D.	16.692,00 6.371,04 1.988,59	400,00 1.292,28	6.365,05 1.200,80 66,29	2.273,23 588,37 891,46	26.743,91 11.385,20 38.129,11	

Servizio biblioteca:

Cod.	COGNOME E NOME PROFILO PROFESSIONALE CATEGORIA E LIVELLO	ELEMENTI DELLO STIPENDIO				Contributi a carico Comune ex CPDEL IRAP 8,50% Contrib. Solid. - LABORFOND	TOTALE DIP. EMOLUMENTI CONTRIB E IRAP TOTALE GEN.
		Stipendio base Ind.Integ.spec Maturato ec.	Ind.vac. contr Indennità varie 13° mensilità	Ass.Nucleo Fam Ind.vig./rischio/sex INADEL/INAIL Fine rapporto			
	IC Collaboratore bibliotecario Ce1 – part time 32 h	16.938,67 5.729,71 1.889,03	840,00	5.844,66 1.102,63 61,91	2.087,38 122,79 818,58	25.397,40 10.037,95 35.435,36	

Servizio scuola materna:

Cod.	COGNOME E NOME PROFILO PROFESSIONALE CATEGORIA E LIVELLO	ELEMENTI DELLO STIPENDIO				Contributi a carico Comune ex CPDEL IRAP 8,50% Contrib. Solid. - LABORFOND	TOTALE DIP. EMOLUMENTI CONTRIB E IRAP TOTALE GEN.
		Stipendio base Ind.Integ.spec Maturato ec.	Ind.vac. contr Indennità varie 13° mensilità	Ass.Nucleo Fam Ind.vig./rischio/sex INADEL/INAIL Fine rapporto			
1	AP Operatore alimentazione Be4	16.860,00 6.317,88 1.931,49	336,00 238,19	6.056,00 732,83 63,69	2.162,86 559,80 848,18	25.445,37 10.423,35 35.868,72	
2	EF Operatore serv. Ausiliari A1 part time 24,5h- tempo det.	7.418,06 3.536,44 932,72		2.885,85 544,43 37,05	1.030,66 266,76 404,18	12.125,41 5.168,93 17.294,34	

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012. La legge 12/08/2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali". L' art. 9 della Legge n. 243 del 24/12/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal d.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema. Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017–2020, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2021, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Tuttavia la Corte Costituzione, con le sentenze n. 274/2017 e n. 101/2019, ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo. Conseguentemente la Ragioneria generale dello Stato ha pubblicato la circolare n. 25 del 03/10/2017, di modifica della precedente circolare n. 5 del 20/02/2017, che rettifica in maniera assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 (lo stesso saldo previsto dall'art. 1, commi 466 e 468, della legge n. 232/2016). Nella circolare viene preso atto delle citate sentenze della Corte costituzionale precisando che:

- nel 2019 gli enti locali possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti nel rispetto delle sole disposizioni previste dal d.lgs. 118/2011 e s.m.;
- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2019, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2019, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

Tale modificazione si rende applicabile anche per l'esercizio 2020

- Richiamata la circolare n. 3/2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto "Circolare contenente chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2020 ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2019, n. 145 (Legge di bilancio 2020)."
- Vista la legge 30 dicembre 2019, n. 145 (legge di bilancio 2020) in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2020 ed in particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2019, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2020, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2022 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2019), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).
- Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo

1 della legge di bilancio 2020, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

- Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto “Verifica degli equilibri”, un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale).

La legge di bilancio 2019 ha abrogato i vincoli di finanza pubblica.

A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A seguito del superamento dei vincoli di finanza pubblica approvato con la manovra di bilancio 2019, secondo la nuova disciplina regolata al comma 821 della legge 145/2018, gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto devono essere garantiti:

1. pareggio finanziario di competenza;
2. un fondo di cassa finale non negativo;
3. equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria;
4. equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta comunque un saldo non negativo così determinato:

Equilibrio di bilancio di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
A1) FPV di entrata per spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
A2) FPV di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	0,00	0,00	0,00
A3) FPV di entrata per partite finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
A) FPV di entrata	+	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	1.454.678,00	1.444.678,00	1.444.678,00
C) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	2.418.095,00	2.322.995,00	2.322.495,00
D) Titolo 3 – Entrate extratributarie	+	937.000,00	937.000,00	937.000,00
E) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	+	3.794.560,00	1.214.500,00	1.230.500,00
F) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	+	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del FPV	+	4.744.673,00	4.639.573,00	4.639.073,00
H2) FPV di parte corrente	+	0,00	0,00	0,00
H3) FCDE di parte corrente	-	21.000,00	21.000,00	21.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	-	4.723.673,00	4.618.573,00	4.618.073,00
I1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del FPV	+	3.794.560,00	1.214.500,00	1.230.500,00

I2) FPV in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	0,00	0,00	0,00
I3) FCDE in c/capitale	-	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	-	3.794.560,00	1.214.500,00	1.230.500,00
L1) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria al netto del FPV	+	0,00	0,00	0,00
L2) FPV per partite finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	-	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		86.100,00	86.100,00	86.100,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio approsso riportate.

IMIS

Il protocollo di intesa in materia di finanza locale 2019 ha confermato la necessità di stabilizzazione del quadro fiscale relativo ai tributi di livello locale con particolare riferimento all'IMIS mantenendo pertanto invariato anche per il 2020 il quadro definito per l'esercizio 2019 che risulta come di seguito:

A tale fine la Provincia provvede ad una rimodulazione delle aliquote IRAP per recuperare parte del minor gettito derivante dalla manovra nazionale nonché ad una riduzione delle aliquote IMIS sui fabbricati strumentali alle attività produttive appartenenti a specifiche categorie catastali.

Si individua quale aliquota base in favore delle seguenti categorie catastali, lo 0,55 per cento:

- C1 negozi ;
- C3 fabbricati ;
- D2 fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni;
- A10 fabbricati ad uso di studi professionali.

Si prevede aliquota zero per l'IMIS sull'abitazione principale, tranne che per le "abitazioni di lusso" (fabbricati appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) nei confronti delle quali si conferma l'aliquota massima del 0,35 per cento e le relative detrazioni d'imposta già previste dalla disciplina IMIS nel 2015 e 2016.

Si confermano inoltre:

- per le altre categorie produttive ad esclusione di banche e assicurazioni (in categoria catastale D5) l'aliquota base pari al 0,79 per cento;
- per i fabbricati strumentali all'attività agricola l'aliquota base pari allo 0,1 per cento con la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 euro;
- per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota dello 0,895 per cento.

Con riferimento alle attività produttive non si incrementano le aliquote base sopra indicate.

Inoltre nelle spese correnti è stato previsto il rimborso ai contribuenti per le aree rese inedificabili a seguito di approvazione del nuovo PRG, ai sensi della LP 15/2015.

TARI

La tariffa è riscossa direttamente dall'Ente gestore che coincide con la Comunità di Valle

COSAP

Il gettito sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche è stato stimato in:

Descrizione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Cosap Permanente	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Cosap Temporanea	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	14.000,00	14.000,00	14.000,00

IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

L'art. 10 comma 11, della Lgge 449/97, così come integrato dalla Legge 23.12.1999, n. 488 - art. 30 comma 17 - prevede la possibilità di aumentare le tariffe relative all'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni fino a un massimo del 50% limitatamente alle superfici superiori a mq. 1,00.

Ad oggi il Comune non si è ancora avvalso di tale possibilità. Con D.P.C.M. 6 febbraio 2001 la tariffa per la pubblicità ordinaria prevista dall'articolo 12 del D.Lgs 507/93 è stata portata da 8,26 Euro a 11,36 Euro per ogni metro quadrato di superficie e per anno solare applicabile nei comuni sino a 10 mila abitanti. L'articolo 10 della Legge 448/2001 stabilisce l'esonero da imposizione delle insegne che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività , di misura inferiore ai 5 metri quadrati.

Il Comune applica le tariffe base di Legge.

Si prevede di esternalizzare il servizio.

Gettito iscritto in bilancio:

Descrizione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Pubblicità	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Pubbliche affissioni	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale	16.500,00	16.500,00	16.500,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Emessi gli avvisi di accertamento IMUP relativi all'anno 2014. Si sta concludendo la fase di emissione degli avvisi di accertamento IMIS relativi all'anno 2015.

Descrizione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Imup anni precedenti	10.000,00	0,00	0,00
Imis anni precedenti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
luc – quota tasi anni precedenti	0,00	0,00	0,00
Totale	40.000,00	30.000,00	30.000,00

TITOLO 2°

Trasferimenti correnti dallo Stato

Non si registrano trasferimenti

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non si registrano trasferimenti da tali organismi

Contributi da parte della Provincia Autonoma di Trento

Nei limiti del Protocollo in materia di finanza locale per il 2020

TITOLO 3°

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi pubblici è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2020	2020	
ACQUEDOTTO	102.300,00	98.278,00	104,09
FOGNATURA	31.600,00	31.300,00	100,96
DEPURAZIONE	234.900,00	250.000,00	93,96

Con delibera della Giunta comunale n. 5 del 23 gennaio 2020 è stata approvata la tariffa fognatura per l'anno 2020.

Con delibera della Giunta comunale n. 6 del 23 gennaio 2020 è stata approvata la tariffa acquedotto per l'anno 2020.

Con delibera della Giunta provinciale n. 296 dell'8 marzo 2019 è stata approvata la tariffa depurazione per l'anno 2019.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di copertura
	Previsione	Previsione	
	2020	2020	
ASILO NIDO	118.000,00	380.373,00	31,02
MENSA SCUOLA MATERNA	10.000,00	15.000,00	66,67
ILLUMINAZIONE VOTIVA	600,00	2.400,00	25,00

A copertura a saldo delle spese relative all'asilo nido (dato in gestione a Cooperativa esterna) e della mensa scuola materna, oltre alle rette, interviene con contributo annuale la Provincia Autonoma di Trento.

A copertura delle spese del personale ausiliario della scuola materna e delle spese fisse (energia elettrica, telefono, riscaldamento, acquisto beni alimentari ecc) oltre alle rette interviene con contributo annuale la Provincia Autonoma di Trento.

Descrizione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
F.do specifici servizi comunali: Asilo Nido	230.000,00	230.000,00	230.000,00
F.do specifici servizi comunali: scuola materna	56.000,00	56.000,00	56.000,00

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra prevede la seguente quantificazione:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Entrate titolo 3°	888.500,00	21.000,00	888.500,00	21.000,00	888.500,00	21.000,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE ENTRATE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 2.500,00 (50%) per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

"Art. 208. comma 1-I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie 1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti dell'ente Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tramvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente delle regioni, delle province e dei comuni."

- euro 12.500,00 (50%) per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

"Articolo 142 comma 12. Quando il titolare di una patente di guida sia incorso, in un periodo di due anni, in una ulteriore violazione del comma 9, la sanzione amministrativa accessoria è la sospensione della patente da otto a diciotto mesi, ai sensi delle norme di cui al capo I, sezione II, del titolo VI. Quando il titolare di una patente di guida sia incorso, in un periodo di due anni, in una ulteriore violazione del comma 9-bis, la sanzione amministrativa accessoria è la revoca della patente, ai sensi delle norme di cui al capo I, sezione II, del titolo VI.

12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti. (6)

12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno. (6)

12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. (6)"

Con proprio atto la Giunta provvederà a destinare il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

"Art. 208 comma 4. I proventi spettanti agli altri enti indicati nel comma 1 sono devoluti alle finalità di cui al comma 2, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade, al potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale e alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, alla fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale di loro competenza. Gli stessi enti determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinarsi alle suindicate finalità. Le determinazioni sono comunicate al Ministro dei lavori pubblici; per i comuni la comunicazione è dovuta solo da quelli con popolazione superiore a cinquemila abitanti."

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 30.000,00

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro ZERO

Non è stato previsto a bilancio l'accantonamento per FCDE in quanto l'accertamento è per cassa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti utili e dividendi dagli organismi partecipati come di seguito:

Società	2020	2021	2022
Esco BIM e comuni del Chiese S.p.A.			
G.E.A.S. SPA			
Giudicarie Gas S.p.A.			
Tregas S.p.A.			
Informatica Trentina SPA			
Consorzio BIM del Chiese			
Consorzio dei Comuni Trentini S.C.S.			

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2018	123.825,12	0,00
2019	11.936,00	0,00
2020	1.000,00	0,00
2021	1.000,00	0,00
2022	1.000,00	0,00

“La legge di bilancio per l’anno 2019 prevede che a partire dal 1/1/2019 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell’ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l’insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.”

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEF. 2019	PREV 2020	PREV 2021	PREV 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.			
1 - Servizi istituzionali					
	1 - Organi istituzionali	1	196.100,00	207.700,00	193.000,00
		2			
	2 - Segreteria generale	1	459.112,72	391.550,00	370.350,00
		2	8.000,00	11.000,00	10.000,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	243.500,00	238.200,00	238.200,00
		2			
		3			
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	62.000,00	17.500,00	11.500,00
		2			
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	0,00	0,00	0,00
		2	234.835,08	137.000,00	10.000,00
		3			
	6- Ufficio tecnico	1	392.650,00	372.700,00	346.200,00
		2	132.417,44	40.000,00	50.000,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	174.090,00	158.100,00	154.300,00
		2			
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	0,00	0,00	0,00
		2			
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	21.200,00	8.500,00	8.500,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	294.100,00	248.400,00	238.400,00
		2	485.720,77	145.000,00	22.500,00
2 - Giustizia		Totale Missione 1	2.703.726,01	1.975.650,00	1.652.950,00
	1 - Uffici giudiziari	1	0,00	0,00	0,00
		2			
		Totale Missione 2	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza					
	1 - Polizia locale e amministrativa	1	423.965,00	416.250,00	416.250,00
		2	7.000,00	20.000,00	8.500,00
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	0,00
		2			
		Totale Missione 3	430.965,00	436.250,00	424.750,00
4- Istruzione diritto allo studio					
	1- Istruzione prescolastica	1	91.600,00	89.800,00	89.800,00
		2	143.628,83	9.500,00	6.500,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	273.700,00	256.700,00	256.700,00
		2	299.583,08	1.077.000,00	35.000,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	6.500,00	6.500,00	6.500,00
	7- Diritto allo studio	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		Totale Missione 4	820.011,91	1.444.500,00	399.500,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali					
	1- Valorizz. beni int.storico	1	0,00	0,00	0,00
		2	153.985,19	20.000,00	
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	250.700,00	262.200,00	262.200,00
		2	750.341,01	49.825,00	5.000,00
		Totale Missione 5	1.155.026,20	332.025,00	267.200,00
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero					
	1 - Sport tempo libero	1	182.500,00	247.700,00	247.700,00
		2	97.522,94	110.000,00	30.000,00
	2 - Giovani	1	79.000,00	91.400,00	91.400,00
		2	0,00	0,00	
		Totale Missione 6	359.022,94	449.100,00	369.100,00

7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	53.000,00	53.000,00	53.000,00
		2	18.000,00	18.000,00	16.000,00
	Totale Missione 7		71.000,00	71.000,00	69.000,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	0,00	0,00	0,00
		2	140.845,35	18.000,00	0,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	0,00	0,00	0,00
		2			
	Totale Missione 8		140.845,35	18.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00
		2	360.324,35	100.000,00	100.000,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	7.500,00	5.600,00	5.600,00
		2	120.000,00	37.000,00	20.000,00
	3 - Rifiuti	1	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		2	0,00	0,00	0,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	308.904,00	332.500,00	332.500,00
		2	479.294,84	310.000,00	63.000,00
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	260.900,00	264.900,00	229.400,00
		2	752.095,39	610.235,00	0,00
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00
		2			
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00
		2			
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00
		2			
	Totale Missione 9		2.304.018,58	1.675.235,00	765.500,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	0,00	0,00	0,00
		2			
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	496.180,00	410.300,00	433.900,00
		2	1.694.072,63	249.000,00	175.000,00
	Totale Missione 10		2.190.252,63	659.300,00	608.900,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	23.700,00	23.700,00	23.700,00
		2	266.554,00	213.000,00	15.000,00
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00	0,00
		2			
	Totale Missione 11		290.254,00	236.700,00	38.700,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	411.065,00	380.373,00	380.373,00
		2	0,00	0,00	0,00
	2- Interventi per disabilità	1	0,00	0,00	0,00
		2	242.427,45	0,00	0,00
	3- Interventi per anziani	1	46.000,00	46.000,00	46.000,00
		2	45.000,00	0,00	0,00
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	0,00	0,00	0,00
		2	655.000,00	600.000,00	639.000,00
	5 - Interventi per le famiglie	1	27.000,00	30.000,00	19.000,00
		2	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00
		7	0,00	0,00	0,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	0,00	0,00	0,00
		8	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	27.900,00	27.500,00	27.500,00
		2	23.696,09	16.000,00	5.000,00
	Totale Missione 12		1.484.088,54	1.105.873,00	1.122.873,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr. consumatori	1	6.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	78.900,00	78.500,00	78.500,00	78.500,00
	Totale Missione 14		94.900,00	79.500,00	79.500,00	79.500,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Agro.	1	20.100,00	15.100,00	15.100,00	15.100,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	Totale Missione 16		20.100,00	15.100,00	15.100,00	15.100,00
	1 - Fonti energetiche	2	0,00			
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
19 - Relazioni internazionali	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
20 - Fondi e accantonamenti	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
	1- Fondo di riserva	1	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	2 - FCDE	1	149.366,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
50 - Debito pubblico	3 - Altri fondi	1				
	Totale Missione 20		169.366,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
60 - Anticipazioni finanziarie	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	65.100,00	65.100,00	65.100,00	65.100,00
	Totale Missione 50		65.100,00	65.100,00	65.100,00	65.100,00
99 - Servizi per conto terzi	Totale Missione 60		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	2.625.000,00	2.625.000,00	2.625.000,00	2.625.000,00
TOTALE SPESA			Totale Missione 99	2.625.000,00	2.625.000,00	2.625.000,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	redditi da lavoro dipendente	0,00	1.718.900,00	1.651.400,00	1.650.900,00
102	imposte e tasse a carico ente	0,00	129.850,00	123.150,00	123.150,00
103	acquisto beni e servizi	0,00	2.385.723,00	2.358.623,00	2.358.623,00
104	trasferimenti correnti	0,00	385.600,00	381.800,00	381.800,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	700,00	700,00	700,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive entrate	0,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
110	altre spese correnti	0,00	112.400,00	112.400,00	112.400,00
TOTALE		0,00	4.744.673,00	4.639.573,00	4.639.073,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dal protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2019 quali "misure in materia di spesa per il personale - paragrafo 1.6. - 1.6.1."
- dell'aumento per rinnovo contrattuale.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	0,00	1.718.900,00	1.651.400,00	1.650.900,00
Irap macroaggregato 102	0,00	129.850,00	123.150,00	123.150,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	0,00	1.848.750,00	1.774.550,00	1.774.050,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

La spesa per il personale riconducibile ai macroaggregati 101 - 102 comprende n. 15 dipendenti:

- 1 bibliotecario
- 8 agenti di polizia + 1 amministrativo
- 4 custodi forestali + 1 custode forestale a tempo determinato in sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto
retribuiti dal Comune di Storo ma rimborsati parzialmente da parte degli Enti in convenzione:
- per i servizi di Biblioteca: comuni di Storo, Bondone, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie, Castel Condino e Valdaone;
- per i servizi di Polizia locale: tutti i comuni da Bondone a Sella Giudicarie;
- servizio di custodia forestale: i Comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino ed Asuc di Darzo.

Dal 1 luglio 2016 è stata costituita la gestione associata tra i Comuni di Bondone, Castel Condino e Storo per i seguenti servizi:

- Segreteria e affari generali;
- Anagrafe, stato civile ed elettorale;
- Finanziario e tributi;
- Tecnico e lavori pubblici.

E' stato predisposto un piano di gestione associata per un miglioramento delle spese all'interno di tutti e tre i Comuni.

Nel 2020 non sono previsti pensionamenti.

Spese per acquisto beni e servizi

A fronte del mantenimento da parte dei comuni delle gestioni associate è riconosciuta la possibilità, per ciascuno dei comuni aderenti all'ambito, di derogare al principio di salvaguardia del livello della spesa corrente relativa alla Missione 1 del bilancio comunale relativa al 2019, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2020 per tutti gli enti locali trentini lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione. Dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale massima di accantonamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità 2020 è stato calcolato con le modalità specificate nella circolare del 24 gennaio 2018 del Consorzio dei Comuni Trentini al punto 2) ed è stato accantonato al 100% nel 2020, al 100% nel 2021 ed al 100% nel 2022:

	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022
	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022
- Fondo crediti di dubbia esigibilità	20.964,66	20.964,66	20.964,66
- Importo minimo	17.819,96	19.916,43	20.964,66
Importo fondo stanziano	21.000,00	21.000,00	21.000,00

Fondo di riserva - Nella missione 20 viene iscritto il Fondo di riserva. Per l'articolo 166 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 gli enti locali devono iscrivere un fondo di riserva non inferiore allo 0,2 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Lo stanziameto previsto a bilancio per i singoli anni 2020 - 2021 - 2022 è pari ad euro 10.000,00:

	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022
Spese correnti	4.744.673,00	4.639.573,00	4.639.073,00
Importo minimo fondo 0,2%	9.489,35	9.279,15	9.278,15
Importo massimo fondo 2%	94.893,46	92.791,46	92.781,46
Importo fondo stanziano	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Fondo di riserva di cassa - Nella missione 20 viene iscritto anche il Fondo di riserva di cassa. Per l'articolo 166 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 gli enti locali devono iscrivere un fondo di riserva non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali in solo termini di cassa utilizzabile su deliberazioni dell'organo esecutivo:

	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022
Spese correnti	4.744.673,00	4.639.573,00	4.639.073,00
Importo minimo fondo 0,2%	9.489,35	9.279,15	9.278,15
Importo fondo stanziano	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali quali accantonamenti per contenzioso e accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2019 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi e pertanto non ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per gli anni dal 2020 al 2022, l'ente non prevede di esternalizzare servizi..

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

L'Ente ha tenuto conto del divieto disposto dall'articolo 6 comma 19 del D.L. n. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che si prevede nel 2020 procederanno alla distribuzione dei seguenti utili:

Società	2020
Esco BIM e comuni del Chiese S.p.A.	0,00
G.E.A.S. SPA	0,00
Giudicarie Gas S.p.A.	0,00
Tregas S.p.A.	0,00
Informatica Trentina SPA	0,00
Consorzio BIM del Chiese	0,00
Consorzio dei Comuni Trentini S.C.S.	0,00

- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, richiederanno nell'anno 2020, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:

Società	2020
Nessuno	

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2018, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche

Si prende atto di quanto riportato nel Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022

La legge 7-8-2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ha previsto agli articoli 16 e seguenti che il Governo è delegato ad adottare, entro dodici mesi, decreti legislativi di semplificazione dei seguenti settori:

- a) lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e connessi profili di organizzazione amministrativa;
- b) partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche;
- c) servizi pubblici locali di interesse economico generale.

I principi e criteri direttivi generali che il Governo dovrà seguire sono:

- elaborazione di un testo unico delle disposizioni in ciascuna materia;
- coordinamento formale e sostanziale del testo delle disposizioni legislative vigenti;
- risoluzione delle antinomie;
- indicazione esplicita delle norme abrogate;
- aggiornamento delle procedure, prevedendo la più estesa e ottimale utilizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L' approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali.

A livello provinciale sono intervenuti il Protocollo di finanza locale e la legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017 a cercare di dettare un regime unitario in relazione alla costituzione, partecipazione e quotazione di società nel rispetto dei criteri della

- legalità sostanziale
- conformità alle finalità istituzionali
- compatibilità delle attività
- sostenibilità finanziaria e patrimoniale
- convenienza economica

L'adeguamento della normativa provinciale avrà principalmente lo scopo di razionalizzare la spesa connessa alle partecipazioni societarie per renderle più efficienti e funzionali, anche in conformità al vigente ordinamento statale e comunitario in materia di servizi pubblici, e per adeguarne l'organizzazione e l'attività agli articoli 20 e 24 del D.lgs. 19.08.2016 n. 17, avuto anche riguardo alla precisa definizione degli ambiti riservati al legislatore statale in materia di società pubbliche con particolare riferimento all'ordinamento civile e alla tutela della concorrenza.

La L.P. 16/2016 (legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017) ha disposto alfine, al suo articolo 7 gli enti locali effettuano in via straordinaria, entro il 30 giugno 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore della legge stessa, ai sensi della L.P. 1/2005, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate.

Ai sensi di tali interventi normativi, con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 di data 27.09.2017 è stata effettuata la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co 10 L.P 19/2016 e art. 24 d.lgs. 175/2016. L'esito di tale ricognizione straordinaria ha portato alla decisione: "di procedere, in base ai risultati della ricognizione di cui all'allegato "A", all'alienazione - nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione e fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto sociale - delle partecipazioni detenute dal Comune nelle sequenti società:

- A2A SPA (quotata in borsa)
- GEAS (Giudicarie Energia Acqua e Servizi) SPA
- TREGAS SRL
- GIUDICARIE GAS

come disposto in norma. La stessa ricognizione è stata trasmessa alla Corte dei Conti competente territorialmente, inserita nel portale del MEF ed inviata a tutte le società censite.

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Storo valgono comunque i seguenti obiettivi generali:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune.

- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.

In data 14 giugno 2018 è stata alienata la partecipazione nella società A2A Spa.

In base al disposto dell'art. 7, comma 10, della LP 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm., il Consiglio comunale con deliberazione n. 24 del 27 dicembre 2018 ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017.

In base al disposto dell'art. 7, comma 11, della LP 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm., il Consiglio comunale con deliberazione n. 30 del 19 dicembre 2019 ha aggiornato la ricognizione delle società partecipate, disponendo l'alienazione della partecipazione nella società GEAS spa entro un anno dall'esecutività della deliberazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

Capitolo	Descrizione	Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022
2102	Contributo in c/capitale pat f.do investimenti ex art. 11 LP 36/93 e sm - Budget 2019-2020	491.106,00	0,00	0,00
2100	Fondo per gli investimenti	238.000,00	74.300,00	90.300,00
1950	Concessione di beni demaniali	876.005,00	800.000,00	800.000,00
40000260	Contributo agli investimenti consorzio BIM del Chiese 2018/2020	14.238,00	0,00	0,00
40000290	Dividendi da società partecipate	24.981,00	0,00	0,00
2200	Proventi derivanti da concessioni edilizie, contributo urbanistica e permessi di costruire	1.000,00	1.000,00	1.000,00
870	Proventi dalla concessione di loculi o tombe di famiglia	1.000,00	800,00	800,00
2166	Contributo agli investimenti PAT per intervento 19 - accompagnamento alla occupazione attraverso Lavori Socialmente Utili	276.000,00	301.700,00	301.700,00
2167	Contributo agli investimenti Comunità per intervento 19 - accompagnamento alla occupazione attraverso Lavori Socialmente Utili	54.000,00	36.700,00	36.700,00
40000280	Fondo Strategico quota B (pista atletica)	33.500,00	0,00	0,00
3012	Contributo agli investimenti PAT per rete di riserve valle del Chiese (risorse ex-art.96)	92.660,00	0,00	0,00
3013	Contributo agli investimenti Comunità di Valle per rete di riserve valle del Chiese	71.457,00	0,00	0,00
3011	Contributo agli investimenti Consorzio BIM del Chiese per progetto rete delle riserve	79.201,00	0,00	0,00
3015	Contributi agli investimenti Comuni di Borgo Chiese, Pieve di Bono Prezzo, Castelcondino, Bondone, Valdaone per reti di riserve valle del Chiese	19.831,00	0,00	0,00
3014	Contributo agli investimenti PAT per rete di riserve valle del Chiese - PSR	292.150,00	0,00	0,00
	Contributo PAT per caserma VVF	155.364,00	0,00	0,00
2122	Contributo PAT per Auditorium	456.000,00	0,00	0,00
2190	Contributi PAT x lavori somma urgenza	108.067,00	0,00	0,00
2124	Contributo PAT per scuola elementare	378.000,00	0,00	0,00

2107	Contributo DL Crescita 34/2019	50.000,00	0,00	0,00
1930	Cessione di beni immobili (terreni)	82.000,00	0,00	0,00
	Totale	3.794.560,00	1.214.500,00	1.230.500,00

Le risorse di questa categoria, salvo deroghe espresse dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni e servizi di investimento, rendendo quindi effettivo il vincolo di destinazione dell'entrate alla copertura delle spese della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale e le entrate da alienazione. Le previsioni di entrata rispecchiano la regola della competenza finanziaria potenziata che richiede di imputare l'entrata all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile:

Programma delle spese di investimento 2020 – 2021 - 2022

Capitolo	Descrizione	Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022
7261	Manutenzione straordinaria immobili-uso istituzionale	11.000,00	10.000,00	10.000,00
7262	Manutenzione straordinaria immobili – uso non istituzionale	55.000,00	10.000,00	10.000,00
7263	Manutenzione straordinaria immobili – case sociali	8.000,00	5.000,00	5.000,00
7070	Riparazione impianti e macchinari per edifici comunali	55.000,00	10.000,00	10.000,00
8990	Contribuzione straordinaria per manutenzione edifici culto	48.000,00	0,00	0,00
7056	Acquisto mobili ed arredi per gli uffici comunali	5.000,00	2.500,00	2.500,00
7057	Acquisti di materiale informatico per gli uffici comunali	9.000,00	5.000,00	5.000,00
7875	Manutenzione sistemi informatici e acquisto software x uffici	10.000,00	0,00	0,00
7620	Acquisto attrezzature tecnologiche per il servizio polizia locale	20.000,00	0,00	0,00
7610	Acquisto dispositivi di protezione individuale per polizia locale	0,00	3.500,00	3.500,00
9028	Acquisto mobili e arredi per polizia locale	0,00	5.000,00	5.000,00
9560	Acquisto beni immobili (terreni ed esproprio terreni)	32.000,00	0,00	0,00
7059	Acquisto di macchinari ed impianti per edifici istituzionali	10.000,00	0,00	0,00
7290	Usi civici Storo - acquisto e permuta di beni immobili	50.000,00	0,00	0,00
7280	Manutenzione straordinaria immobili di montagna	13.000,00	20.000,00	20.000,00
9465	Manutenzione straordinaria viabilità di montagna	24.000,00	0,00	0,00
8250	Rete di riserve Alpi Ledrensi	3.000,00	0,00	0,00
8240	Rete di riserve Valle del Chiese	559.235,00	0,00	0,00
8850	Spese varie dirette e contribuzione straordinaria nel campo del turismo	18.000,00	16.000,00	16.000,00
7855	Manutenzione straordinaria edifici scolastici - elementari e medie	40.000,00	25.000,00	25.000,00
7750	Manutenzione straordinaria edifici scolastici - scuola materna di Darzo	8.000,00	5.000,00	5.000,00
8450	Manutenzione straordinaria cimiteri	16.000,00	5.000,00	5.000,00
8805	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	45.000,00	30.000,00	30.000,00
8125	Sistemazione archivio storico della biblioteca comunale	20.000,00	0,00	0,00
7780	Realizzazione nuovo edificio scuola elementare di Storo	420.000,00	0,00	0,00
7790	Realizzazione di struttura scolastica provvisoria da adibire a scuola elementare	600.000,00	0,00	0,00
8115	Completamento auditorium a Storo	20.000,00	0,00	0,00

7860	Acquisto mobili e arredi scolastici	2.000,00	10.000,00	10.000,00
7862	Acquisto attrezzature informatiche in dotazione all'Istituto Comprensivo del Chiese	5.000,00	0,00	0,00
7864	Manutenzione straordinaria sistemi informatici della scuola media e acquisto software	10.000,00	0,00	0,00
8960	Intervento 19 - Accompagnamento alla occupabilita' attraverso Lavori Socialmente Utili	600.000,00	639.000,00	655.000,00
7870	Acquisto mobili e arredi per la scuola materna di Darzo	1.500,00	1.500,00	1.500,00
8121	Spese varie dirette e contribuzione straordinaria per attivita' culturali	29.825,00	5.000,00	5.000,00
8970	Spese varie dirette e contribuzione straordinaria nel settore promozione sociale	4.000,00	4.000,00	4.000,00
8810	Contribuzione per lavori di miglioramento ad enti sportivi e acquisto di attrezzatura e automezzi	15.000,00	0,00	0,00
8510	Riorganizzazione della rete dell'acquedotto comunale di Storo	100.000,00	0,00	0,00
8260	Sistemazione nuova alimentazione al laghetto Roversella	48.000,00	0,00	0,00
8506	Acquisto di altri beni materiali diversi per la gestione degli acquedotti comunali	50.000,00	3.000,00	3.000,00
8505	Manutenzione straordinaria acquedotti	100.000,00	40.000,00	40.000,00
8555	Manutenzione straordinaria impianti e reti fognarie	60.000,00	20.000,00	20.000,00
8755	Manutenzione di parchi e giardini e interventi di manutenzione ambientale	20.000,00	0,00	0,00
8800	Acquisto attrezzature per parchi e giardini comunali	6.000,00	0,00	0,00
9005	Manutenzione straordinaria viabilita'	100.000,00	60.000,00	60.000,00
9044	Realizzazione opere di sostegno e sistemazione strada comunale Loc	67.000,00	0,00	0,00
7700	Manutenzione straordinaria caserma vigili del fuoco in Storo	198.000,00	0,00	0,00
9048	Manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica	30.000,00	100.000,00	100.000,00
9080	Interventi di somma urgenza su delega PAT	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9000	Sistemazione pista di atletica	50.000,00	0,00	0,00
9040	Manutenzione straordinaria e restauro delle fontane site nelle piazze comunali	18.000,00	0,00	0,00
9007	Arredo urbano comunale	20.000,00	10.000,00	10.000,00
7655	Spese varie dirette e contribuzione straordinaria al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari per acquisto automezzi ed attrezzature	15.000,00	15.000,00	15.000,00
9120	Acquisto attrezzatura per manutenzione viabilita' e illuminazione pubblica	6.000,00	5.000,00	5.000,00
9555	Incarichi a liberi professionisti per progettazione nuove oo.pp.	40.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale		3.794.560,00	1.214.500,00	1.230.500,00

Nel mese di settembre 2019 è stato pubblicato il Dm. Mef 1° agosto 2019, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, corettivo del D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'Allegato n. 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011 è stato modificato dall'articolo 2 del sopracitato Dm. Mef.

In primis viene modificato il paragrafo 9.7 riguardante il risultato di amministrazione presunto, qualora si dovesse applicare al bilancio di previsione.

Non avendo applicato l'avanzo di amministrazione presunto al bilancio di previsione 2020-2022 non devono essere compilati gli allegati:

- n. A/1 (rappresentazione analitica della quota accantonata del risultato);
- n. A/2 (rappresentazione analitica della quota vincolata del risultato);
- n. A/3 (rappresentazione analitica della quota destinata del risultato).

Investimenti senza esborsi finanziari - Permute

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spese se non limitatamente a permute tecniche per Euro 82.000,00 relativamente all'esercizio 2020:

	2020	2021	2022
opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
permute	82.000,00	0,00	0,00
project financing	0,00	0,00	0,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00
TOTALE	82.000,00	0,00	0,00

Sono previsti i seguenti importi nell'anno 2020:

Acquisto beni immobili (terreni ed esproprio terreni) per Euro 32.000,00

Usi civici Storo – acquisto e permuta di beni immobili per Euro 50.000,00

Entrate: Euro 32.000,00 per permute terreni

L'Amministrazione intende procedere con le seguenti operazioni immobiliari, salvo l'esito positivo dell'istruttoria da parte dell'ufficio competente:

- 1) permuta richiesta da Grassi Francesco e Grassi Enrica al fine di sanare una discrepanza tra sedime reale e mappale della p.fond. 853/3 in c.c. Lodrone.
- 2) permuta proposta da Panzeri Danilo e comproprietari per una ridefinizione dei confini catastali in località Tonolo c.c. Lodrone. La permuta si concretizza nella cessione di una porzione di superficie della p.fond. 840 (adiacente la p.ed. 582 di proprietà privata) in corrispettivo a porzione della p.fond. 798/3.
- 3) cessione in c.c. Lodrone alla società Hotel Castel Lodrone della proprietà superficiaria p.ed. 598 (bacino) a tempo determinato fino al 31.12.2041 e relativa servitù di condotta sempre a tempo determinato con medesima scadenza.
- 4) integrazione della permuta con Cortella Pietro in loc. Bes c.c. Storo con le neo pp.ff. 6035 e 6034.
- 5) permuta proposta da Tonini Andrea che chiede una porzione della p.fond. 3889/1 (posta a valle della sua proprietà p.ed. 446) sulla quale verrebbe intavolata una servitù di passaggio pubblico in cambio della p.fond. 1791/1, entrambe in c.c. Storo.
- 6) acquisizione gratuita delle particelle che costituiscono la strada di Tanoce. Sono già state acquisiti agli atti quasi tutte le disponibilità dei diversi proprietari alla cessione gratuita al Comune.
- 7) acquisizione gratuita da parte del Comune delle porzioni di particelle che servono per ampliare e mettere in sicurezza la via Ai Loc in c.c. Darzo.
- 8) acquisizione dal Consorzio miglioramento fondiario di Storo dei terreni a Storo in località Colle Lunghe per riordino fondiario.
 - Cessione dell'edificio ex scuole elementari in Riccomassimo p.ed. 252 C.C. Lodrone.

- In riferimento alle lottizzazioni del lotto PL5 in C.C. Lodrone si acquista a titolo gratuito una superficie di mq. 287 ed in riferimento al lotto PL9 in C.C. Lodrone si acquista a titolo gratuito una superficie di mq. 239,60.
- In riferimento alle aree di lottizzazione individuate nelle tavole del P.R.G. in vigore, l'Amministrazione comunale intende procedere ad autorizzare le cessioni a titolo gratuito o con monetizzazione, su eventuali richieste dei proprietari delle aree, come previsto dalle norme tecniche di attuazione.
- L'Amministrazione intende attivare la progettazione e l'esecuzione del servizio di videosorveglianza e lettura targhe in convenzione con il Consorzio B.I.M. del Chiese per una quota prevista di euro 48.142,86, che sarà imputata integralmente al bilancio del Consorzio stesso.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti teorici previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 25 della L.P. 26 giugno 2006, n. 3.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui alla L.P. 26 giugno 2006, n. 3.

Durante l'anno 2015 è stata effettuata l'estinzione anticipata dei mutui. Le rate relative alle quote in conto capitale da restituire alla Provincia Autonoma di Trento, riferite all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nell'anno 2015, sono recuperate ogni anno, per 10 anni, a partire dall'anno 2018 sul trasferimento della PAT per la quota ex FIM, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 del 17 giugno 2016.

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio 2020-2022.

Con delibera del Consiglio comunale n. 12 in data 24 marzo 2015 è stata rilasciata una fidejussione di euro 250.000,00 della durata di quindici anni a favore della Pro Loco di Storo M2 per la contrazione di un mutuo presso la Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella. Non è stato accantonato nulla per passività potenziali in quanto la Pro Loco sta ottemperando regolarmente al pagamento delle rate del mutuo.

Calcolo limite indebitamento art. 25 L.P. 26 giugno 2006, n. 3		2020	2021	2022
Entrate correnti (base dati: penultimo anno precedente)	+	4.809.773,00	4.704.673,00	4.704.173,00
a dedurre entrate u.t. accertate (base dati previsione: penultimo anno precedente)	-	-	-	-
a dedurre: contributi in conto annualità accertati (base dati previsione penultimo anno precedente)	-	-	-	-
BASE DI CALCOLO		4.809.773,00	4.704.673,00	4.704.173,00
10% del totale entrate nette accertate (base dati: penultimo anno precedente)		480.977,30	470.467,30	470.417,30
a dedurre interessi dei debiti da contrarre (base dati anno precedente)	-	-	-	-
a dedurre interessi dei debiti precedentemente contratti (base dati anno precedente)	-	0,00	0,00	0,00
in aumento 50% contributi in conto annualità (base dati anno in corso)	+	-	-	-
QUOTA INTERESSI DISPONIBILI PER ASSUNZIONE NUOVI MUTUI	=	480.977,30	470.467,30	470.417,30

INOLTRE:

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020	2021	2020
Interessi passivi	2.070,89	902,22	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	4.013.110,00	4.889.069,00	4.809.773,00	4.704.673,00	4.704.173,00
% su entrate correnti	0,05%	0,02%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, come sopra indicata è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	49.980,31	25.571,96	585.897,30	520.797,60	455.697,90
Nuovi prestiti (+)		650.997,00			
Prestiti rimborsati (-)	24.408,35	90.671,66	65.099,70	65.099,70	65.099,70
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	25.571,96	585.897,30	520.797,60	455.697,90	390.598,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	907,22	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	90.671,66	65.099,70	65.099,70	65.099,70	65.099,70
Totale	91.578,88	65.099,70	65.099,70	65.099,70	65.099,70

DEBITO POTENZIALE	Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022
Garanzie principali o sussidarie prestate dall'Ente a favore di altri soggetti	203.253,07	189.402,70	172.257,75
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	7.175,06	6.629,09	6.064,02

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2019;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio dei consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali della provincia Autonoma di Trento alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale degli investimenti e dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica previsti sino al 31 dicembre 2018 ma ora abrogati.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile (dal 2021)

A decorrere dal 2021 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata"
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

Si richiamano di seguito i provvedimenti normativi e deliberativi che hanno accompagnato lo slittamento della normativa in materia di contabilità economico patrimoniale:

- delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 29 febbraio 2016 con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato, e al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, e considerato pertanto che dal 2017 è stato adottato il piano dei conti integrato, mentre la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato verranno rinviati al 2019 con riferimento al 2018;
- delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 14 giugno 2018 con cui è stata rinviata al 2020 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 267/2000 e quindi da quanto previsto dalla L.P. 18/2015;
- delibere di Consiglio Comunale n. 2 del 20 marzo 2019 con cui è stato deliberato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 233-bis del TUEL di NON predisporre il bilancio consolidato e n. 15 del 27 agosto 2019 con cui è stato deliberato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di NON tenere la contabilità economico-patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020;

g) Piano di miglioramento

A perseguire l'attuazione del piano di miglioramento , relativamente alla riduzione della spesa corrente, così come previsto dal paragrafo 1.4. del Protocollo in materia di finanza locale disciplinato dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 del 22 luglio 2016 (Allegato 3), il tutto nell'ambito del "*progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata*"

l'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad approvare con provvedimento giuntuale n.12085 di data 16 novembre 2018 il Piano di miglioramento secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018. Lo stesso sarà aggiornato in base alle risultanze 2019.

A fronte del mantenimento da parte dei comuni delle gestioni associate è riconosciuta la possibilità, per ciascuno dei comuni aderenti all'ambito, di derogare al principio di salvaguardia del livello della spesa corrente relativa alla Missione 1 del bilancio comunale relativa al 2019, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota integrativa;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali della Provincia Autonoma di Trento alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, per quanto in vigore.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Storo, 27 gennaio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

*via del Foro, 30 – 38079 Tione di Trento
Tel. 0465.322175 – 335.6790070
revisore@tonezzer.net
roberto@pec.tonezzer.net*